



Ministero della Istruzione, dell'Università e della ricerca
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "Parco di Veio"
Via Fosso del Fontaniletto, 29/b – 00189 - ROMA
06.33.26.75.47 - 06.33.25.09.48
✉ rmic8bv005@istruzione.it - www.icparcodiveio.gov.it
XXVIII Distretto – XV Municipio

Patto Formativo

(Scuola Secondaria di Primo Grado a. s. 2017/18)

Premessa

Il contratto formativo è uno strumento di trasparenza attraverso il quale i Docenti esprimono la propria proposta formativa, gli Studenti sono in grado di conoscere le fasi del proprio curriculum e i mezzi per conseguirle, le Famiglie conoscono ed esprimono pareri sulla proposta formativa e collaborano alle attività. Il contratto formativo è una dichiarazione esplicita e partecipata ed è rinegoziabile.

Contratto formativo

I docenti e le famiglie degli alunni della classe concordano che l'indirizzo dell'attività didattica, culturale e formativa della classe nell'anno scolastico corrente sarà improntata ai principi e alle metodologie indicate di seguito per quanto concerne:

1. principi generali -- art. 1/10; 2. rapporti interpersonali -- art. 2/3; 3. comportamento -- art. 4; 4. programmazione -- art. 5/6/7; 5. valutazione -- art. 8/9

ART. 1

Docenti - Studenti - Famiglie

Prendono atto del Regolamento d'Istituto che è sovraordinato a questo contratto. Le varie componenti, sia individualmente sia collegialmente, possono individuare e proporre al Consiglio d'Istituto eventuali modifiche a tale regolamento.

ART. 2

Docenti

Hanno il dovere di rispettare gli studenti, le loro idee e convinzioni.

Studenti

Hanno il dovere di rispettare il personale scolastico (docenti e non docente, nonché gli esperti esterni che collaborano con la Scuola), i compagni, i mezzi e l'ambiente di lavoro.

Famiglie

Hanno il dovere di collaborare con la scuola nel rispetto delle persone che vi operano e delle cose e nel diritto di veder rispettare le loro convinzioni e scelte di vita, purché non contrastanti con il Regolamento.

La collaborazione è anche la partecipazione ai colloqui sia individuali sia generali, sia alla consegna delle schede.

ART.3

Docenti

Devono creare in classe un clima di fiducia e di collaborazione.

Studenti

Hanno il dovere di contribuire alla realizzazione di IDONEE condizioni di lavoro in classe che si basino sulla correttezza comportamentale improntata a reciproca stima, fiducia e comprensione dei bisogni di tutti e di ciascuno.

Famiglie

Devono attivarsi affinché i loro figli si sentano motivati sia nei confronti degli impegni scolastici, sia nei confronti delle persone con le quali operano nella scuola.

ART. 4

Docenti

Partendo dalle norme generali d'Istituto, stabiliscono con gli alunni ulteriori e specifiche regole di comportamento in classe, ne discutono le motivazioni e i contenuti e curano che esse siano rispettate da tutti.

Studenti

Collaborano nella definizione delle regole di classe e si impegnano a rispettarle e a farle rispettare.

Famiglie

Si tengono informate sulle regole stabilite in classe e ne fanno percepire il significato ai loro figli.

ART. 5

Docenti

Compete loro far acquisire conoscenze e abilità necessarie per la formazione umana e culturale degli studenti.

Studenti

Hanno il compito di impegnarsi ad acquisire le conoscenze che vanno fornite, perché diventino base per le competenze che si formeranno.

Famiglie

Hanno il compito di collaborare, verificando l'impegno dei propri figli e l'esecuzione delle attività proposte e segnalare eventuali difficoltà emerse.

ART. 6

Docenti

Dopo un'attenta analisi di situazione della classe, organizzano le attività didattiche e formative in sequenza, definendo gli obiettivi, indicando gli interventi da effettuare, predisponendo gli strumenti necessari per il lavoro, fornendo metodologie per favorire l'attenzione, la comprensione e l'impegno,rispettando graduali ritmi di apprendimento degli studenti, armonizzando i carichi di lavoro, stabilendo le scadenze e verificando l'acquisizione dei contenuti e delle competenze.

Studenti

Hanno il compito di impegnarsi per seguire i ritmi proposti, indicando eventuali difficoltà nell'uso dei sussidi didattici, nella comprensione dei contenuti e delle attività proposte, nel rispetto delle scadenze e della distribuzione dei carichi di lavoro.

Famiglie

Hanno il compito di favorire l'acquisizione dei contenuti proposti, di verificare l'impegno a casa, di segnalare prontamente eventuali difficoltà sorte, di comunicare eventuali problemi o impedimenti di qualsiasi natura che possano occasionalmente ostacolare il ritmo di lavoro dei propri figli, evitando di sostituirsi a questi ultimi nell'esecuzione dei compiti.

ART.7

Docenti

Hanno il compito di presentare e discutere con contraenti i contenuti della loro programmazione annuale,indicandone gli indirizzi di sviluppo sia all'inizio sia alla fine dell'anno scolastico.

Studenti

Hanno il compito di chiedere chiarimenti, precisazioni ed eventuali mutamenti delle scelte effettuate per meglio soddisfare i loro bisogni.

Famiglie

Hanno il diritto di informazione sulle scelte fatte nelle programmazioni annuali e sulla loro verifica, pur nel rispetto della libertà di insegnamento.

ART.8

Docenti

Hanno il compito di valutare gli studenti in modo regolare, periodico e con criteri espliciti, utilizzando un linguaggio semplice, preciso e che non si presti ad equivoci; hanno inoltre il dovere di indicare prioritariamente le metodologie di valutazione e gli strumenti utilizzati a tale scopo e di dare agli alunni e alle famiglie tutte le informazioni sulla valutazione espressa.

Studenti

Hanno il compito di partecipare alle verifiche, di eseguirle con impegno, di considerare attentamente le osservazioni fatte in sede di valutazione e di farne oggetto di completamento e di perfezionamento delle proprie conoscenze e abilità.

Hanno inoltre il compito di riconsegnare nei tempi stabiliti le prove di verifica.

Famiglie

Hanno il compito di prendere visione delle valutazioni espresse, controfirmandole quando richiesto, di considerarle attentamente, di farne oggetto di approfondimento del livello di preparazione, di discuterne con il proprio figlio, hanno inoltre il diritto di chiedere chiarimenti, sulle valutazioni dagli insegnanti.

ART.9

Docenti

Controllano in tutte le fasi il lavoro degli alunni e segnalano prontamente eventuali carenze o irregolarità nel comportamento, nello studio o nell'esecuzione delle consegne, utilizzando il richiamo verbale e la nota sul registro per gli studenti e il diario personale o la comunicazione tramite il consiglio di classe o la presidenza per le famiglie.

Studenti

Parlano con gli insegnanti di eventuali problemi riscontrati nello studio o nell'esecuzione delle consegne e trasmettono ai genitori gli avvisi fatti dagli insegnanti o dalla presidenza; a tale scopo tengono in ordine il loro libretto personale.

Famiglie

Seguono i figli controllando l'attività svolta in classe e l'esecuzione delle consegne assegnate a casa;verificano e controfirmano tempestivamente eventuali comunicazioni con gli insegnanti, utilizzando il libretto scolastico.

ART.10

Docenti

Rispettano e fanno rispettare il presente contratto liberamente pattuito ed individuano e propongono eventuali miglioramenti e/o approfondimenti.

Studenti

Rispettano il presente contratto e s'impegnano a realizzare le condizioni perché esso abbia piena attuazione.

Famiglie

S'impegnano a seguire i propri figli affinché questo contratto possa essere rispettato e individuato e propongono eventuali aggiornamenti, da ridiscutere e approfondire.

Data della definizione del patto.....

Firma di un genitore.....

Firma dell'alunno.....

Firma del coordinatore di classe.....